rimini meeting
Sezione: MEETING DI RIMINI, NAZIONALI
Dir. Resp.: Marco Tarquinio
Tiratura: 140.431 Diffusione: 108.000 Lettori: 191.000
Edizione del: 18/08/17
Estratto da pag.: 19
Foglio: 1/2

# Riflessione sul passato, impegno per il futuro

DI PIERACHILLE DOLFINI

A prima vista diresti che non c'entrano nulla. La Madama Butterfly di Giacomo Puccini, storia di una ragazza sposata "all'uso giapponese" da un tenente della marina americana. Un caso, diremmo oggi con il linguaggio della cronaca, di turismo sessuale. E "Quello che tu erediti dai tuoi padri, riguadagnatelo, per possederlo", la frase tratta dal Faust di Johann Wolfgang Goethe, scelta dal Meeting per l'amicizia tra i popoli come slogan dell'edizione 2017. Eppure c'è un filo che lega Oriente e Occidente. Una trama che accomuna culture apparentemente agli antipodi. Che apparenta in qualche modo la *geisha* triste di Belasco e Puccini con il dottore che cerca l'eterna giovinezza, ma poi ferma l'attimo nella contemplazione celeste, nell'estasi dello spirito. Ed è il nodo dell'eredità. Riflessione sul passato, giudizio sull'operato dei padri, riscoperta delle radici per guardare avanti con fiducia e costruire il futuro. Quell'eredità che il Meeting di Comunione e liberazione mette al centro della riflessione di quest'anno. Lo suggerisce Goethe in quella battuta del suo immenso capolavoro che racconta desideri e ambizioni dell'uomo. Lo declina, in tutti i campi della rassegna, il Meeting di Rimini. Spettacoli compresi. «L'opera lirica è una delle grandi eredità dell'Occidente, dell'Italia in particolare, Paese dove nacque con Claudio Monteverdi. La inseguiamo, vogliamo riscoprirla guardando a Occidente e a come la cultura asiatica se ne appropria, la trasforma e ce la restituisce» racconta Otello Cenci, responsabile del cartellone che si apre domenica 20 agosto con il melodramma pucciniano. Madama Butterfly arriva al Meeting nella versione della *China national opera house*. Versione in forma di concerto: orchestra e coro sul palco, cantanti in proscenio, in costume e impegnati a ricreare le atmosfere del libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica.

Una scena unica, la casa sulla collina di Nagasaki acquistata da Pinkerton per la sua sposa giapponese, Cio Cio San, la Madama Butterfly del titolo. A ricreare il Giappone le musiche scritte da Puccini per il suo melodramma, fischiato alla prima al Teatro alla Scala di Milano il 17 febbraio 1904, ma salutato come un capolavoro solo qualche mese dopo, il 28 maggio dello stesso anno al Teatro Grande di Brescia. Quella che Cio Cio San si trova in mano è un'eredità gravosa, un pugnale dono del Mikado al padre: "Con onor muore chi non può serbar vita con onore" le parole incise sulla lama con la quale il padre della ragazza si uccise. E che la stessa Cio Cio San, scoperto il tradimento di Pinkerton e caduta qualsiasi speranza di una vita felice, userà per fare harakiri.

L'opera delle speranze deluse. Opera intrisa di dolcezza e dolore. Che a Rimini vedrà impegnati 160 artisti tra cantanti e orchestrali provenienti da Pechino, dalla *China national opera house*, teatro fondato nel 1952, sostenuto dal ministero della Cultura: l'eredità del repertorio musicale tradizionale cinese, ma anche il confronto con i grandi titoli del repertorio occidentale i due poli che vedono impegnati gli artisti cinesi. Il soprano Yao Hong vestirà i panni di Cio Cio San mentre il tenore Li Shaung sarà Benjamin Franklin Pinkerton, personaggi che rappresentano l'incomunicabilità tra due mondi l'America di cui Cio Cio San fa propri usi e costumi e il Giappone che rinnega la scelta occidentale della ragazza, condannandola (la maledizione che arriva in pieno matrimonio da parte dello zio Bonzo) alla solitudine.

Due mondi, Oriente e Occidente, che a Rimini provano a dialogare: in sala un pubblico che conosce il melodramma, che lo sente parte del proprio dna, sul palco musicisti che hanno imparato ad apprezzare questo patrimonio (non solo l'opera lirica, ma tutta la musica occidentale che in Cina, Paese che ha sfornato talenti musicali come i pianisti Lang Lang e Yuja Wang, si studia in Conservatorio) e che ora ce lo restituiscono. Una storia drammatica, che offre una riflessione anche sul nostro presente quella di Madama Butterfly. Una storia di soprusi e violenze, perché Cio Cio San è stata venduta dai parenti per cercare di far fronte alla miseria nella quale la famiglia era caduta. La musica di Puccini, invece, racconta la pietà. Lo fa con gli occhi di Sharpless, il console americano che cerca di aprire gli occhi alla ragazza. Pagine famose come *Vien la sera*, il duetto d'amore che chiude il primo atto. *Un bel dì vedremo*, l'aria nella quale Butterfly dice la sua incrollabile speranza. Il Coro a bocca chiusa che accompagna la notte di attesa del ritorno di Pinkerton. E *Con onor muore*, il drammatico monologo finale che precede il suicidio di Cio Cio San e il grido disperato di Pinkerton. Risuoneranno al Meeting con la bacchetta di Yang Yang, sul podio per la produzione che arriva a Rimini grazie alla collaborazione tra il Meeting, la Sagra musicale malatestiana, Emilia Romagna festival e il ministero Culturale cinese.

*Il senso e il valore dell'"eredità" s'incrociano tra Madama Butterfly e tema di quest'anno. L'opera di Giacomo Puccini sarà portata in scena domenica 20 dalla "China national opera house" diretta dal Maestro Yang Yang*

Peso: 55%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
181-103-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

*In evidenza*

**CONTINUA GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2017**

Ore: 15:00
**Innovare la tradizione**
Sala Neri. Partecipano: Alberto Bombassei, Presidente di Brembo Spa; Guido Corbetta, Cattedra AIdAF-EY di Strategia delle imprese familiari all'Università Bocconi; Elena Zambon, Presidente Zambon Spa e Presidente AIdAF (Associazione Italiana delle Aziende Familiari). Introduce Bernhard Scholz, Presidente di Compagnia delle Opere.

Ore: 17:00
**Un dialogo da riguadagnare**
Auditorium Intesa Sanpaolo B3. Partecipano: David Rosen, International Director of Interreligious Affairs of the American Jewish Committee and Director of AJC's Heilbrunn Institute for International Interreligious Understanding; Mohammad Sammak, Segretario Generale del Comitato per il Dialogo islamo-cristiano in Libano; S. Ecc. Mons. Silvano Maria Tomasi, Nunzio Apostolico, Membro del Dicastero Servizio per lo Sviluppo Umano Integrale. Introduce Alberto Savorana, Portavoce di CL.

**VENERDÌ 25 AGOSTO 2017**

Ore: 11:15
**L'esempio della società civile: testimonianze dal Venezuela**
Salone Intesa Sanpaolo B3. Partecipano: Sumito Estévez, Chef, Scrittore, Imprenditore ed Educatore; Alejandro Marius, Fondatore dell'Associazione Trabajo y Persona; Ana Cristina Vargas, Professor and Researcher for the Urbanism Institute at the Architecture Faculty of the Universidad Central de Venezuela. Introduce Monica Poletto, Presidente di CdO-Opere Sociali.

Ore: 11:15
**Rubando l'eredità dei padri. Giacobbe ed Esaù**
Sala Neri. Interviene Joseph H.H. Weiler, University Professor at NYU Law School and Senior Fellow at the Center for European Studies at Harvard. Introduce Stefano Alberto, Professore di Teologia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Ore: 15:00
**Il crollo delle democrazie**
Salone Intesa Sanpaolo B3. Partecipano: Sabino Cassese, Professore di "Global Governance" alla "School of Government", LUISS Guido Carli di Roma; Joseph H.H. Weiler, University Professor at NYU Law School and Senior Fellow at the Center for European Studies at Harvard. Introduce Alessandro Barbano, Direttore de Il Mattino.

Ore: 17:00
**Tra nichilismo e jihadismo: la sfida di ricostruire la civiltà nello spazio pubblico**
Auditorium Intesa Sanpaolo B3. Partecipano: Ján Figel', Inviato Speciale della Commissione Europea per la Promozione della Libertà di Religione o di Credo al di fuori dell'Unione Europea; Olivier Roy, Joint Chair RSCAS, Chair in Mediterranean Studies at EUI (European University Institute). Introduce Stefano Alberto, Professore di Teologia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Ore: 19:00
**Quando le religioni generano una speranza: il Papa in Egitto**
Salone Intesa Sanpaolo B3. Partecipano: Sayed Mahmoud Aly, Direttore Editoriale di Al-Ahram, già Vice Direttore del settimanale Al-Kahera; Mostafa El Feki, Direttore della Biblioteca di Alessandria; Javier Prades López, Rettore dell'Università San Dámaso di Madrid. Introduce Wael Farouq, Professore di Lingua e Letteratura Araba all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Ore: 19:00
**Lavoro e persona**
Sala Illumia C3. Partecipano: Domenico Arcuri, Amministratore Delegato di Invitalia; Stefano Barrese, Responsabile della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo; Vincenzo Boccia, Presidente di Confindustria; Annamaria Furlan, Segretaria Generale di CISL. Introduce Bernhard Scholz, Presidente di Compagnia delle Opere.

**SABATO 26 AGOSTO 2017**

Ore: 12:00
**L'abbraccio della chiesa all'uomo contemporaneo**
Auditorium Intesa Sanpaolo B3. Interviene S. Em. Card. Pietro Parolin, Segretario di Stato di Sua Santità.

Ore: 12:30
**Security e big data, nuovi modi di lavorare**
Piazza A5/C5. Partecipano: Mario Mezzanzanica, Professore di Sistemi informativi all'Università degli Studi di Milano-Bicocca; Vincenzo Paradiso, Direttore Generale presso Istituti Di Vigilanza Riuniti D'Italia. Introduce Davide Rondoni.

Ore: 15:00
**Noi siamo un dialogo. cambiare l'altro o incontrarlo?**
Sala Illumia C3. Partecipano: Giovanni Stanghellini, Psichiatra e Psicoterapeuta, Professore Ordinario di Psicologia Dinamica all'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti; Sergio Zini, Presidente delle Cooperative Sociali Nazareno. Introduce Cesare Maria Cornaggia, Psichiatra, psicoterapeuta, Ricercatore in Psichiatria all'Università di Milano-Bicocca.

Ore: 17:00
**Ospedali aperti: testimonianza dalla Siria**
Auditorium Intesa Sanpaolo B3. Partecipano: Joseph Fares, Direttore dell'Ospedale Italiano di Damasco; Lucia Goracci, Inviata di Rai News 24; S.Em. Card. Mario Zenari, Nunzio Apostolico a Damasco. Introduce Giampaolo Silvestri, Segretario Generale della Fondazione AVSI.

Una foto di scena della Madama Butterfly

Peso: 55%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
181-103-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring